

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE, SETTORE CONCORSUALE 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 14 novembre 2018 alle ore 15,00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1213 del 26.3.2018.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4817 dell'8/10/2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Italo Francesco Angelillo, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/42, Igiene Generale e Applicata, Università degli Studi della Campania;

Prof. Giovanni Gabutti, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/42, Igiene Generale e Applicata, Università degli Studi di Ferrara;

Prof. Giancarlo Icardi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/42, Igiene Generale e Applicata, Università degli Studi di Genova

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Giancarlo Icardi, svolge le funzioni di segretario il Prof. Giovanni Gabutti.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura, da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;



c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, assunti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 07/12/2018



I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato prof. Filippo Ansaldo, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il *curriculum* e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

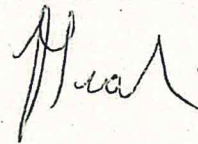
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Filippo Ansaldo e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giancarlo Icardi



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica, sull'attività di ricerca scientifica e assistenziale del prof. Filippo Ansaldi.:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Filippo Ansaldi, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Salute, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a prima fascia, conseguita per il settore concorsuale 06/M1, settore scientifico disciplinare MED/42.

Per quanto riguarda la produzione scientifica ai fini concorsuali il candidato presenta 50 pubblicazioni, tutte su riviste internazionali che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari; i lavori risultano globalmente congrui con la declaratoria concorsuale. La collocazione editoriale degli studi presentati risulta essere su riviste autorevoli e prestigiose tra cui 3 con *Impact Factor* (IF)>15 (*Lancet Infect Dis*, *Intensive Care Med*, *Blood*), 3 con IF >7 (5 articoli su *Eurosurveill*, *Eur J Epidemiol*, *Autoimm Rev*), 5 con IF >4 (7 articoli su *Int J Mol Sc*, *J Clin Microbiol*, *J Immunol*, *J Antimicrob Chemother*, *J Viral Hepatitis*); i restanti articoli sono stati pubblicati su riviste con IF compreso tra 1,9 e 3,9.

Nella maggior parte di queste pubblicazioni, il candidato risulta essere primo (23/50) o ultimo (9/50) nome, a dimostrazione del ruolo di responsabilità posseduto nel gruppo di ricerca coinvolto nella conduzione dei singoli lavori scientifici. Gli studi risultano avere caratteristiche di originalità, rigore metodologico e carattere innovativo.

Inoltre, dal *Curriculum Vitae* (CV) del candidato si evince come sia autore di 165 articoli *in extenso* su riviste internazionali con sistema *peer review*. L'H-index totale è uguale a 31 (fonte Scopus) e risulta molto al di sopra rispetto al valore soglia del settore concorsuale. Le citazioni globali risultano essere >3.100 ed il numero medio di citazioni per pubblicazione è 17,4 (fonte Scopus). La produzione scientifica analizzata sotto il profilo temporale si dimostra continua negli ultimi 15 anni.

Dal punto di vista didattico il candidato ha svolto dal 2000 al 2003 attività di docenza nei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Infermieristica, Ostetricia presso l'Università degli Studi di Trieste.

Presso l'Università di Genova, è ed è stato titolare, con continuità dal 2003 ad oggi, di numerosi insegnamenti inerenti il settore scientifico disciplinare Igiene Generale ed Applicata. Nell'ultimo decennio è docente di metodologia epidemiologica presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e di Igiene per l'anno accademico 2013/14. Presso i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie è o è stato titolare di numerosi insegnamenti in ambito epidemiologico: si ricordano quelli presso i Corsi di Laurea di Classe 1 e Classe 4, presso i Corsi di Laurea Magistrale di classe 1, di classe 2 e di classe 4. Il Prof. Ansaldi è o è stato titolare dell'insegnamento di igiene generale presso il Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie di Classe 4, presso i Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie di classe 1, classe 2 e classe 4.

Insegna, inoltre, programmazione e management sanitario presso il Corso di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, classe 1 e classe 4. È stato docente di organizzazione dei servizi sanitari presso il C.d.L. in Educazione Professionale dal 2009/10 al 2010/11.

Il candidato risulta, inoltre, essere od essere stato titolare di insegnamenti riguardanti l'igiene generale e l'epidemiologia presso le Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, in Malattie Infettive, Medicina Nucleare, Radioterapia, Microbiologia e Virologia, Medicina del Lavoro, Medicina Legale e inerenti la programmazione e l'organizzazione sanitaria presso le Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Geriatria e Medicina Nucleare.

In passato ha ricoperto anche l'insegnamento di igiene nei corsi di laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione, in Formazione Primaria ed Educazione Professionale.

Dal 2002 fa parte del collegio dei docenti del corso di Dottorato in Scienze della Salute (già Dottorato in Prevenzione vaccinale), attivo presso l'Ateneo genovese con ambito di ricerca incentrato sull'epidemiologia e profilassi di malattie prevenibili mediante vaccinazione.



E' stato relatore di tesi di laurea di Corsi di studio triennali, magistrali, a ciclo unico e di Dottorato.

E' titolare di numerosi insegnamenti presso corsi di perfezionamento e master, dove ricopre docenze su temi in ambito epidemiologico o riguardanti l'organizzazione e la programmazione dei sistemi sanitari. E' docente dal 2013 presso l'Accademia per il Management Sanitario dell'Università di Genova nell'ambito del corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa.

Dall'Agosto 2012 è coordinatore del corso di laurea in Assistenza Sanitaria. Il mandato gli è stato rinnovato per il triennio 2015-18. Dal Marzo 2017 ha coordinato, in qualità di Decano, l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale classe 4, in attesa delle elezioni. Dal Marzo 2018 ricopre il ruolo di Coordinatore del Corso di Laurea, essendo risultato vincitore delle stesse.

La sua attività di ricerca si è concentrata sull'epidemiologia, la diagnostica e la prevenzione delle malattie trasmissibili di interesse per la Sanità Pubblica. Si è dedicato allo sviluppo di nuovi strumenti molecolari in Sanità Pubblica e di innovative applicazioni all'epidemiologia molecolare delle malattie infettive. I principali ambiti di ricerca riguardano le infezioni a trasmissione aerea e da contatto, le infezioni da virus epatotropi e retrovirus, lo sviluppo di sistemi di sorveglianza epidemiologica innovativi, le infezioni correlate alle pratiche assistenziali.

Più recentemente, ha approfondito temi di ricerca che, nell'ambito della valutazione dell'impatto e delle strategie preventive di malattie trasmissibili di interesse per la Sanità Pubblica, riguardano l'analisi della domanda sanitaria e sociosanitaria e dei determinanti degli *outcome* sanitari ed economici.

Ha partecipato o è stato *principal investigator* di decine di progetti di ricerca in collaborazione con altri gruppi italiani, tra i quali si ricordano i progetti promossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca e da quello della Salute, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi. E' stato responsabile di Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (Coordinatore Scientifico Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità di Ricerca), Progetti di ricerca corrente, Progetti di Ateneo.

E' o è stato membro di numerosi comitati nazionali o internazionali.

In funzione della sua continua attività di ricerca svolta con costanza e competenza il candidato è stata invitato a partecipare come relatore a numerosi simposi e convegni nazionali ed internazionali.

E' *reviewer* per numerose riviste internazionali tra cui si ricordano le prestigiose *New England Journal of Medicine*, *Emerging Infectious Diseases* e *Vaccine*.

Per quanto riguarda l'attività assistenziale inerente il Settore Scientifico Assistenziale di appartenenza, l'esperienza del candidato è maturata dapprima presso le UU.OO. Igiene dell'I.R.C.C.S. "Burlo Garofalo", Trieste, (2001-3) e del I.R.C.C.S. "Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST", Genova, (2005-14), dove si è occupato di diagnostica molecolare e sierologica per numerose infezioni virali e batteriche di interesse per la Sanità Pubblica. Successivamente, in qualità di responsabile della S.S. "Coordinamento DIPOE, DIPCR, DIPSE e Nuovi modelli organizzativi", ha coordinato l'attività di organizzazione e di governo clinico dei Dipartimenti chirurgico, oncologico e della diagnostica, della patologia e delle cure ad alta complessità tecnologica dell'I.R.C.C.S. genovese. Dal Novembre 2017 è direttore della S.C. Programmazione Sanitaria dell'I.R.C.C.S. "Policlinico Ospedale San Martino", funzionalmente e fisicamente dislocata in A.Li.Sa., l'Azienda con compiti di governance del Sistema Sociosanitario Ligure

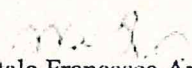
Complessivamente il candidato è ritenuto assolutamente meritevole di coprire il posto di Professore di I Fascia nel settore concorsuale 06/M1, settore scientifico disciplinare MED/42 Igiene Generale e Applicata



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE, SETTORE CONCORSUALE 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Italo Francesco Angelillo nato a Sassari il 30/09/1961, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Salute, Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche, settore concorsuale 06/M1, settore scientifico disciplinare MED/42, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Giancarlo Icardi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 14.11.2018

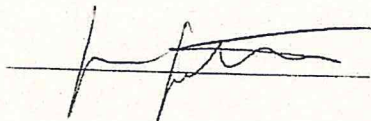
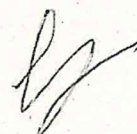

Prof. Italo Francesco Angelillo



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE, SETTORE CONCURSALE 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto/a Prof. Giovanni Gabutti nato a Lavagna (GE) il 30/10/1958, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Salute, Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche, settore concorsuale 06/M1, settore scientifico disciplinare MED/42, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Giancarlo Icardi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 16/11/2018

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical stroke followed by a series of horizontal and curved lines, positioned above a horizontal line.A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical stroke followed by a series of horizontal and curved lines, positioned in the bottom right corner of the page.